



Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

INVITALIA

IL PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO (PNIISSI)

L'analisi e la valutazione ex ante degli interventi proposti

PROF. ING. ATTILIO TOSCANO

Struttura Tecnica di Missione - MIT

Analisi e valutazione delle proposte

Entro 90 giorni dal termine della presentazione delle proposte, il MIT conduce l'**analisi** e la **valutazione ex ante** degli interventi proposti, sulla base delle priorità e della documentazione trasmessa dai Soggetti proponenti, attraverso l'applicazione della **metodologia di valutazione** di cui all'Allegato 2 al DI n. 350/2022.

La metodologia di valutazione delle proposte di intervento assicura:

- **la coerenza con le finalità del Piano;**
- **il rispetto dei principi di efficienza economico-finanziaria, di tutela ambientale, sociale e istituzionale, incluso il rispetto del principio del “*non arrecare danno significativo*” (cd. “*Do No Significant Harm*” - DNSH), secondo il quale le proposte non devono arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici;**
- **il rispetto dei presupposti e delle condizioni per impedire il deterioramento dei corsi idrici come riportato all'art. 4, punti 7, 8 e 9 della Direttiva Acque.**

Proposta di Piano

Ai fini della predisposizione del Piano, secondo quanto previsto nell'Allegato 2 al decreto, **a ciascun intervento proposto viene attribuito un punteggio (scoring)**, tenuto anche conto della specifica valutazione della qualità tecnica e della sostenibilità economico-finanziaria effettuata, nel caso di proposte di intervento relative al Servizio Idrico Integrato, dall'ARERA.

Gli interventi valutati sono suddivisi in quattro classi (A, B, C, D), in funzione del punteggio attribuito, definite con le modalità riportate nel par. 5 dell'Allegato 2.

Il MIT entro 45 giorni dal termine delle valutazioni formula la proposta di Piano costituita dagli interventi inseriti nelle prime tre classi e contenente, per ciascun intervento, una scheda di sintesi con le caratteristiche principali dell'intervento e la valutazione conseguente all'attribuzione del punteggio.

Attuazione per stralci del Piano

L'assegnazione delle risorse economiche destinate all'attuazione di stralci del Piano viene effettuata secondo le previsioni di cui all'articolo 1, comma 516, legge del 27 dicembre 2017, n. 205 **tenendo conto degli eventuali vincoli di spesa delle fonti finanziarie disponibili.**

L'attuazione per stralci del Piano dovrà perseguire la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti in adempimento dell'articolo 21 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nell'assegnazione delle risorse economiche si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) prioritariamente degli interventi inseriti nelle prime due classi di valutazione;**
- b) del livello di progettazione disponibile al momento della predisposizione dello stralcio;**
- c) del bilanciamento della ripartizione territoriale.**

Contenuti della relazione tecnica da allegare alle proposte di intervento da inserire nel Piano – Allegato 1 al DI n. 350/2022

Uno degli obiettivi della nuova fase di programmazione nel settore idrico, e segnatamente in quello delle infrastrutture dell'approvvigionamento primario e delle reti di distribuzione oggetto del decreto, **è il superamento dei limiti riscontrati nella precedente programmazione basata su una metodologia di tipo additivo consistente nella semplice elencazione degli interventi proposti a scala locale, senza una loro valutazione di efficacia di tipo sistemico.**

Al tempo stesso, l'obiettivo è quello di complementare le analisi di natura tecnico-ingegneristico con altre dimensioni di analisi relative alla sostenibilità dell'intervento, nell'ambito della cornice concettuale definita dai Principi del G20 sulle infrastrutture sostenibili e più in generale dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai relativi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS).

Contenuti della relazione tecnica da allegare alle proposte di intervento da inserire nel Piano – Allegato 1 al DI n. 350/2022

A questo scopo viene quindi richiesta l'identificazione del **sistema idrico**, nel caso di interventi nel settore dell'approvvigionamento primario, anche ad uso plurimo, e **dell'ambito di intervento** nel caso di progetti relativi alle reti idriche, **in cui l'intervento si inserirà.**

Viene poi richiesto **che la proposta di intervento risulti da un processo di valutazione e di analisi di sistema** in cui, tenendo conto della domanda e dell'offerta di risorsa idrica, **l'intero parco progettuale disponibile viene valutato considerando i singoli progetti come alternative tra loro potenzialmente in competizione**, dato il possibile effetto di reciproco spiazzamento di ogni progetto rispetto agli altri nei confronti dell'obiettivo comune di incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico.

Contenuti della relazione tecnica da allegare alle proposte di intervento da inserire nel Piano – Allegato 1 al DI n. 350/2022

- 1. Presentazione della proposta progettuale e dei suoi obiettivi**
- 2. Identificazione e descrizione del sistema, o dell'ambito di intervento, nel quale si inserisce la proposta di intervento**
 - 2.1 Identificazione del sistema o dell'ambito di intervento
 - 2.2 Descrizione del sistema o dell'ambito di intervento
 - 2.3 Individuazione dello scenario infrastrutturale di riferimento
- 3. Coerenza della proposta di intervento con la pianificazione esistente o in itinere**
- 4. Analisi della domanda a breve e medio-lungo termine del sistema idrico interessato dalla proposta di intervento**
 - 4.1 Domanda civile
 - 4.2 Domanda irrigua
 - 4.3 Domanda industriale
 - 4.4 Domanda di energia idroelettrica
 -
 - 4.8 Scenari di evoluzione della domanda
- 5. Analisi dell'offerta di risorsa idrica del sistema**
 - 5.1 Analisi dell'offerta a breve termine (sorgenti, pozzi, prese ad acqua fluente e serbatoi)
 - 5.2 Analisi dell'offerta del sistema a medio-lungo termine e dei rischi connessi al cambiamento climatico
 - 5.3 Scenari idrologici
- 6. Qualità strategica degli interventi**
 - 6.1 Individuazione delle alternative progettuali
 - 6.2 Descrizione delle caratteristiche tecniche dell'alternativa
 - 6.3 Costi di investimento, di manutenzione e gestione a vita intera dell'alternativa
 - 6.4 Identificazione dei benefici fisici dell'alternativa nell'ottica del sistema idrico
 - 6.5 Analisi finanziaria ed economica
- 7. Analisi di rischio e sintesi del giudizio finale nel contesto dell'analisi del sistema idrico**

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

1. **Quadro programmatico e scelte di policy: il modello previsto dalla normativa**
2. **Il processo per la programmazione delle opere**
3. **Gli strumenti di analisi e metodologici necessari**
 - 3.1 Strumenti metodologici per le diverse fasi di programmazione e valutazione
 - 3.2 Modelli di scoring per le analisi ex-ante e il monitoraggio delle opere
4. **Stima dell'accessibilità per le infrastrutture idriche di interesse del MIT**
 - 4.1 Indicatori di affidabilità, resilienza e vulnerabilità
 - 4.2 Un indicatore sintetico di accessibilità
5. **Definizione delle “classi” degli interventi valutati in funzione del punteggio attribuito**

Il processo di **formazione del Piano** inizia attraverso le **proposte che provengono dai diversi Soggetti proponenti**, ma è attribuito al **MIT il compito di selezionare**, all'interno di tutte le proposte presentate, quelle da inserire nel Piano **anche attraverso la definizione di un ordine di priorità che sappia valorizzare in maniera strutturata tutti gli elementi che caratterizzano gli interventi**, incluse le dimensioni di sostenibilità degli stessi.

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

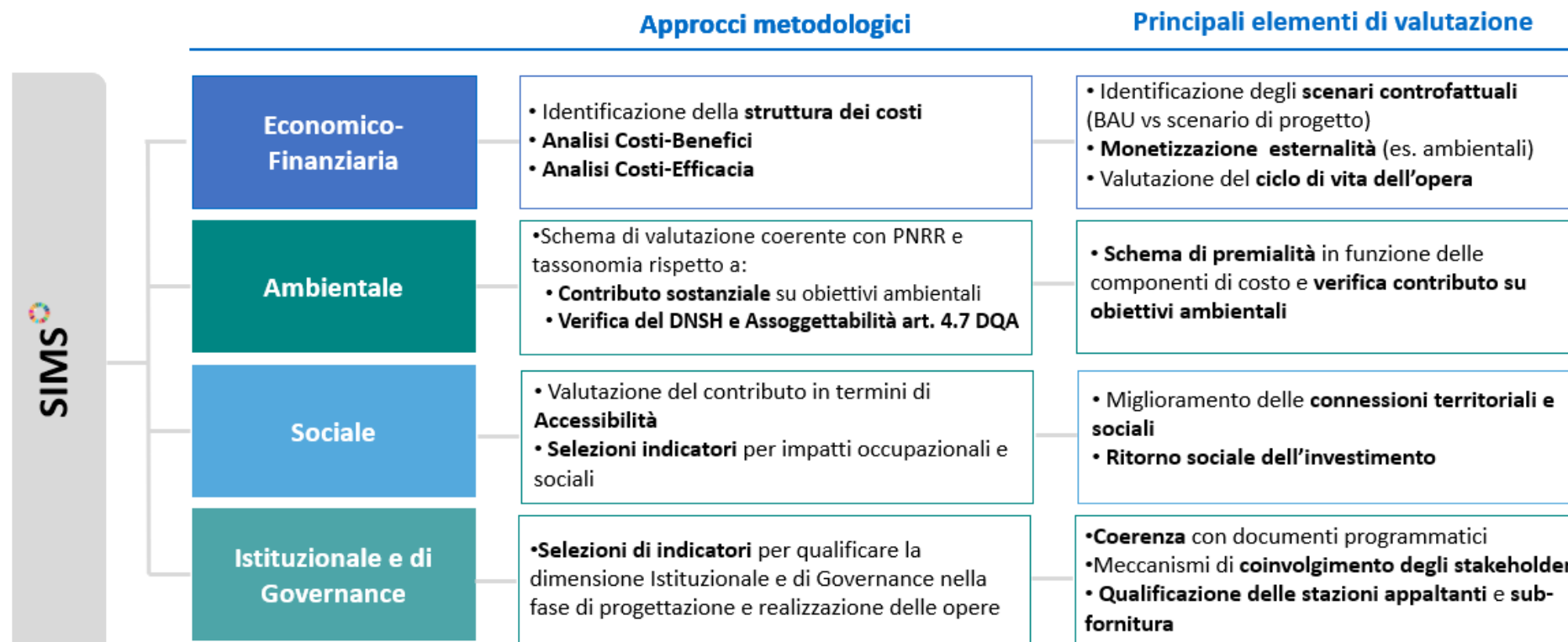
Nell'esercitare questa funzione di indirizzo strategico, il MIT produce una serie di **analisi di natura ex-ante sulle singole opere condotte basandosi su set informativi e documentali omogenei** presentati dai Soggetti proponenti in coerenza con le *Linee Guida sulla Valutazione delle Opere Pubbliche* di cui al decreto MIT 16 giugno 2017, n. 300, adottato ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228.

Linee Guida Operative per la valutazione delle opere pubbliche – settore idrico

Il MIT, verificata la coerenza dell'intervento con le modalità e i criteri definiti dalle *citte Linee Guida* (che descrivono gli elementi essenziali del progetto di fattibilità per tutti i settori di competenza del MIT, ai sensi dell'art. 8 del dlgs 29 dicembre 2011, n. 228), **procede al suo inserimento nel Piano, definendone il livello di priorità.**

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

Le dimensioni di analisi dello Score per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (SIMS)



Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

Le dimensioni di analisi dello Score per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (SIMS)

A. Dimensione economico-finanziaria

A.1 analisi costi-benefici e costo-efficacia

A.2 analisi dell'impatto dell'opera sullo sviluppo economico del territorio

B. Dimensione ambientale

B.1 valutazione del contributo sostanziale dell'opera rispetto ai sei obiettivi ambientali prioritari definiti in ambito EU (mitigazione, adattamento, economia circolare, risorse idriche, inquinamento, biodiversità ed ecosistemi) e valutazione del rispetto del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) per i medesimi obiettivi ambientali.

B.2. valutazione dell'assoggettività all'articolo 4.7 della Direttiva Quadro Acque.

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

Le dimensioni di analisi dello Score per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (SIMS)

C. Dimensione sociale

- C.1. effetti sull'accessibilità alle risorse idriche/servizi idrici dei territori interessati e sui divari territoriali esistenti (ad esempio, riduzione della dispersione idrica nelle aree più esposte al cambiamento climatico)
- C.2. effetti che l'opera potrebbe generare in termini di occupazione (e caratteristiche socio-demografiche) nel breve e nel medio e lungo termine
- C.3. quantificazione dei potenziali beneficiari della realizzazione dell'opera misurabile in termini di popolazione e superfici (e composizione socio-demografica) potenzialmente coinvolte a seconda della tipologia di intervento

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

Le dimensioni di analisi dello Score per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (SIMS)

D. Dimensione istituzionale e di governance

- D.1. grado di allineamento all'indirizzo strategico nazionale ed europeo sia in termini di obiettivi generali sia con riferimento al settore specifico
- D.2. meccanismi di coinvolgimento degli stakeholder e della cittadinanza nella fase di progettazione e realizzazione dell'opera e strumenti che si intendono adottare per tenere informata la comunità locale sugli sviluppi dell'opera, gestire eventuali controversie, mitigare eventuali disservizi e/o esternalità negative connesse alla realizzazione dell'opera
- D.3. livello di qualificazione della stazione appaltante
- D.4. previsione di meccanismi per il controllo sulla catena di sub-fornitura e/o altri indicatori di qualità della governance della struttura appaltante

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

Lo “*Score per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili*” (SIMS) è un modello costruito su **quattro dimensioni** che a loro volta sono scomposte da sotto-domini con specifiche componenti di analisi, indicatori e informazioni di carattere qualitativo.

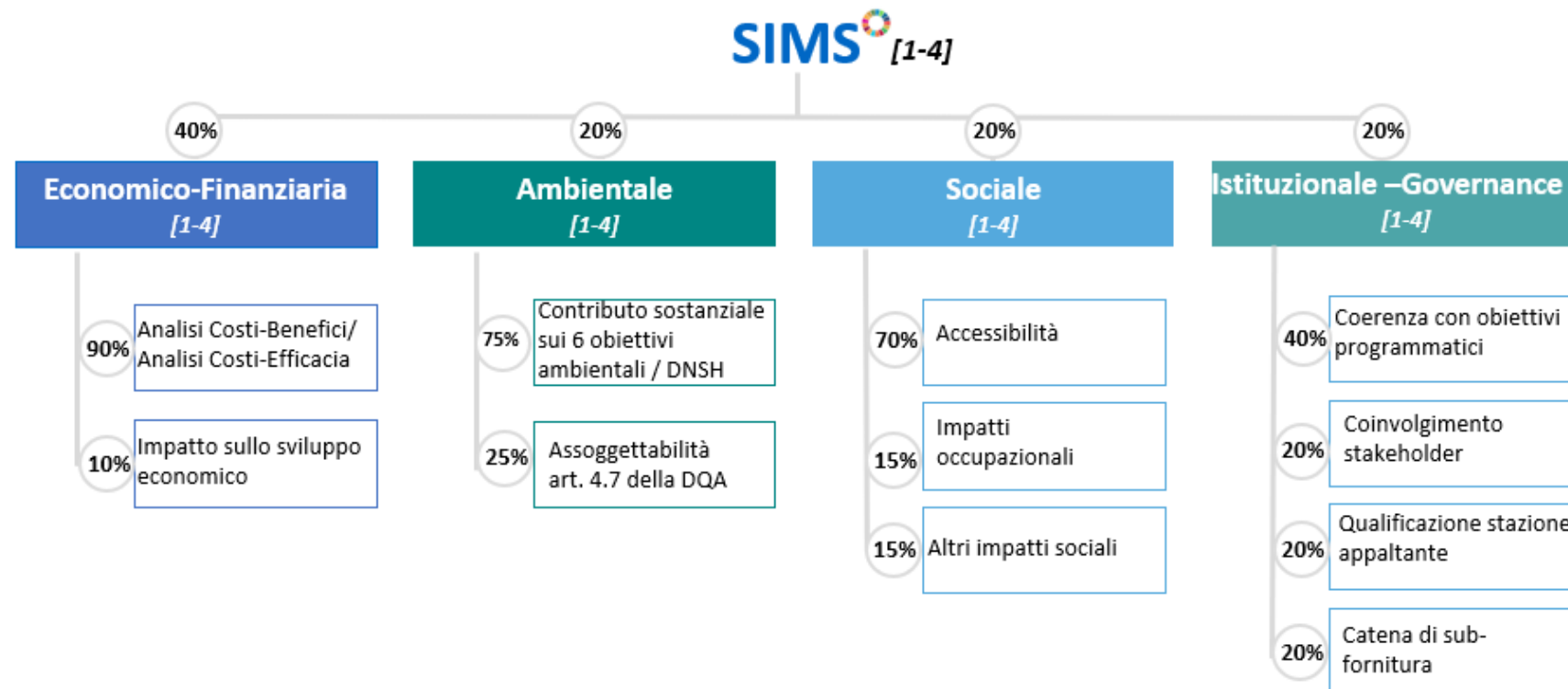
Il sistema di scoring viene alimentato da un insieme di informazioni fornite dal Soggetto proponente sulla base di quello che prevedono le Linee Guida per la Valutazione dell’Opere Pubbliche e i relativi documenti settoriali.

La valutazione di ogni sotto-dominio del SIMS è condotta attraverso una scala discreta su quattro livelli [minimo 1; eccellente 4], continua e crescente linearmente.

Lo ***score finale*** di progetto è dato da una media ponderata degli score delle quattro dimensioni, che, a loro volta, sono determinati dalle valutazioni dei singoli sotto-domini.

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

I domini e la struttura di pesi del modello SIMS



Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

La griglia di valutazione del modello SIMS

Per garantire una standardizzazione dei criteri quali-quantitativi di valutazione sono state elaborate delle griglie che definiscono i criteri da seguire per l'attribuzione del punteggio.

Dimensione	Dominio	Minimo [1]	Sufficiente [2]	Buono [3]	Eccellente [4]
Economico-Finanziaria	A.1 Analisi Costi-Benefici / Costi-Efficacia	ERR ¹⁰ <5%	5%<ERR<7%	7%<ERR<10%	ERR>10%
	A.2 Impatti sullo sviluppo economico	Impatto marginale	Impatto significativo su una dimensione dello sviluppo	Impatti significativi e diffusi su diverse dimensioni dello sviluppo	Impatto trasformativo in termini di <i>outcome</i>
Ambientale	B.1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Mancato rispetto del DNSH su uno o più obiettivi	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio <i>climate&env</i> tracking EU) e DNSH sui restanti	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti
	B.2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	-	-	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA
Sociale	C.1 Accessibilità ¹¹	Nessun miglioramento ¹¹ 0<=A<=0,25	Aumento marginale 0,25<A<=0,50	Aumento positivo 0,50<A<=0,75	Aumento significativo 0,75<A<=1,00
	C.2 Impatto occupazionale	Fase di costruzione e implementazione ¹² FTE/mln€ <3	Fase di costruzione e implementazione FTE/mln€ 3-6	Fase di costruzione e implementazione FTE/mln€ 6-7	Fase di costruzione e implementazione FTE/mln€ >8
	C.3 Altri impatti sociali	Impatto marginale	Impatto significativo su una dimensione sociale	Impatti significativi e diffusi su diverse dimensioni sociali	Impatto trasformativo in termini di <i>outcome</i> , per la componente sociale
Istituzionale e di Governance	D.1 Coerenza con obiettivi programmatici	Nessuna coerenza	L'intervento contribuisce marginalmente ad un obiettivo	L'intervento contribuisce positivamente ad un obiettivo	L'intervento contribuisce significativamente ad un obiettivo
	D.2 Coinvolgimento stakeholder	Nessun meccanismo	Coinvolgimento nella fase di ideazione	Coinvolgimento in tutte le fasi	Coinvolgimento in tutte le fasi e meccanismi di gestione dei Reclami
	D.3 Qualificazione stazione appaltante, ovvero soggetto attuatore	Livello di qualificazione della stazione appaltante, come definito dalle disposizioni vigenti alla data di presentazione dell'intervento			
	D.4 Catena di sub-fornitura	Nessun meccanismo di controllo sulla sub-fornitura	Verifica delle principali certificazioni di qualità sulla catena di fornitura	Verifica e condizionalità del rispetto di criteri ESG per la selezione della catena di fornitura	Meccanismi di premialità rispetto ai criteri ESG nella selezione della catena di fornitura

Metodologia di valutazione delle proposte progettuali – Allegato 2 al DI n. 350/2022

Definizione delle “classi” degli interventi valutati in funzione del punteggio attribuito

Gli interventi valutati sono suddivisi nelle seguenti quattro classi in funzione del punteggio attribuito.

CLASSE A	3,25 = < punteggio <= 4,00
CLASSE B	2,50 =< punteggio < 3,25
CLASSE C	1,75 =< punteggio < 2,50
CLASSE D	1,00 =< punteggio < 1,75

Il Piano è formato dai progetti inseriti nelle classi A, B e C.

Tutti i progetti, compresi quelli inseriti in classe D, possono essere modificati e ripresentati alle scadenze previste per l'aggiornamento del Piano al fine di migliorare il loro punteggio.



Grazie per l'attenzione